

La sinistra e i grandi mali della Francia

Mitterrand trova una pesante eredità economica e sociale

In primo piano l'inflazione, la disoccupazione, l'iniquo sistema fiscale, un enorme deficit nei conti con l'estero

Nostro servizio

PARIGI — In queste ore, che sono ancora di stupore per milioni di francesi (e ho sognato che Mitterrand ha vinto oppure è morto?)...

Ma i problemi che questa sinistra al potere deve affrontare e risolvere sono lì all'angolo della nuova strada che i francesi hanno deciso di imboccare...

Solo debiti nelle casse?

Mitterrand lo diceva nel corso della sua campagna elettorale. Pierre Joxe ne ha confermato pochi giorni fa...

MI sembra che questa preoccupazione di stabilire e di rendere pubblico, il più presto possibile, l'ammontare dell'eredità che la destra lascia alla sinistra dopo sedici anni di gollismo...

Mosca usa toni diversi: «Un voto di cambiamento»

Molti commenti sui giornali - Freddi quelli ufficiali, più aperti, positivi ed interessanti tutti gli altri

Dal nostro corrispondente MOSCA — La vittoria del candidato socialista è un importante avvenimento per la Francia, ed è un certo segno della fondazione della V Repubblica...

Il PCF: siamo pronti a collaborare

(Dalla prima pagina)

biamento e per le riforme democratiche che esso implica. La vittoria del 10 maggio non avrebbe potuto esserci, e allo stesso modo, quindi, il cambiamento — secondo il PCF — non può compiersi senza la partecipazione attiva e senza l'apporto originale del partito comunista.

Mentre nella sinistra si registra questo cambiamento positivo di clima, sull'altra sponda gli scontri hanno già estratto i lunghi coltelli per disputarsi, a poche ore di distanza dalla vittoria della sinistra, le spoglie di una destra che non si è ancora riavuta dallo stupore della disfatta.

I trenta giorni di transizione

E per mobilitare tutto il paese e per far passare le sue forze popolari che hanno assicurato la vittoria della sinistra, sempre nel quadro delle possibilità, sono previste due serie di interventi a breve e media scadenza: da una parte, nei trenta giorni di governo di transizione...



PARIGI — La quotazione dell'oro in Borsa il giorno dopo l'elezione di Mitterrand

va appena qualche giorno prima riconosceva ragione nella speranza di ottenere i voti — di «aperto e premeditato tradimento» e per annunciare la sua volta che pretende prendere la testa dei relictii della sua maggioranza...

te e diversificata dell'elettorato francese. La destra ha solo un mese per cercare di ricucirsi e di tentare di impedire che la sinistra, sullo slancio del voto popolare del 10 maggio, possa trasformare la maggioranza presidenziale di Mitterrand in un'altra altrettanto consistente maggioranza parlamentare...

parla di una sua possibile uscita dalla SME; la borsa di Parigi continua a vivere orle folli con la quotazione delle azioni non quotata grazie all'abbondanza degli ordini di acquisto di vendita, soprattutto dei titoli relativi alle aziende di cui è prevista la nazionalizzazione.

Sì, si può

(Dalla prima pagina)

versibile, né facile, né chiara. La destra è forte, da qualche parte perfino fortissima. La sinistra sconta ritardi, divisioni. Ma là dove ha capito che il suo ruolo non è quello di mettere le vele al vento del riflusso, ritrova le speranze e la combattività di grandi masse disposte a sospingere in avanti. Bisogna discutere molto seriamente sul grado di preparazione politica e culturale con cui si giunge a questi nuovi appuntamenti.

all'invecchiamento di forme tradizionali di organizzazione degli interessi collettivi, c'è un insieme di altri processi che vanno nel senso di una crescente, addirittura inaudita socializzazione. Il grande fatto oggettivo è questo: è la sempre più stretta integrazione dei problemi sociali e politici, è il contrasto stridente tra il carattere sempre più sociale della produzione e quello sempre più esclusivo e privato dell'appropriazione.

i problemi oggettivi della Francia moderna che lo hanno portato all'Eliseo. Sono queste che hanno posto la sinistra francese, malgrado tutto, di fronte all'esigenza di governare il cambiamento.

Per i NO oggi manifestazione unitaria

(Dalla prima pagina)

ne che frequentano i suoi consultori a dare testimonianze vive e dirette della volontà di non far passare qualsiasi tentativo di ritorno all'aborto clandestino.

di tutelare la promozione della salute nel nostro paese, e, in particolare, quelli che si sono sforzati di conoscere e capire la realtà e le dinamiche dei fenomeni che influiscono sulle condizioni di salute della popolazione.

lute della popolazione, non possono che votare due volte no a difesa di una legge che sta consentendo l'affermazione di valori nuovi e moderni di dignità della donna, di solidarietà, di sicurezza e tutela del diritto a una procreanza responsabile.

«non si cancella la drammatica realtà dell'aborto con la repressione penale e la cooelvoluzione della donna, ma lottando seriamente per eliminare le cause, costruendo una società in cui esso non sia più un rimedio pensabile».

Crociata della paura

(Dalla prima pagina) raggiungere questi scopi? E' una realtà sconosciuta chi, con gli occhiali di un passato oscuro, sa guardare all'uomo e alla società solo sotto il segno del peccato.

progetto, di aiuto, ma solo con una imposizione e una repressione. E' infine, questa debolezza in chi non sa le sentite di assumerli l'onere e il peso «morale» delle proprie impostazioni, e chiede, ancora una volta secondo moduli tanto sciagurati quanto antichi di potersi nascondere dietro l'impostazione della legge dello Stato.

va più bene, sembra quasi non sia più una legge. Siamo quindi, anche per queste ragioni, ad un passaggio difficile della nostra società e della nostra storia.

Augusto Pancaldi

Ma questo non è più il bilancio del governo uscente ed è l'abbocco di un'altra politica antieretici. Avremo tempo per parlare.

di tutelare la promozione della salute nel nostro paese, e, in particolare, quelli che si sono sforzati di conoscere e capire la realtà e le dinamiche dei fenomeni che influiscono sulle condizioni di salute della popolazione.

lute della popolazione, non possono che votare due volte no a difesa di una legge che sta consentendo l'affermazione di valori nuovi e moderni di dignità della donna, di solidarietà, di sicurezza e tutela del diritto a una procreanza responsabile.

«non si cancella la drammatica realtà dell'aborto con la repressione penale e la cooelvoluzione della donna, ma lottando seriamente per eliminare le cause, costruendo una società in cui esso non sia più un rimedio pensabile».

E' morto anche Hughes. Tensione più acuta nell'Ulster

(Dalla prima pagina) le trovare una sua logica di fronte a un Hughes latitante da anni, catturato nel 1978, in un campo della contea di Derry, a 18 ore di distanza da uno scontro a fuoco con le «teste di cuoio» del SAS, gravemente ferito ad una gamba.

la propria unità etnica, religiosa e linguistica, riconosciuta mediante il semplice (ma per tanti altri motivi, come si sa, molto più complesso) atto di rificumazione. La restituzione, cioè, ai suoi abitanti, della propria integrità territoriale. Una nazione (irlandese), una lingua (ceitica), una religione (cattolica) per coronare il sogno di secoli.

Questa è la storia che è condensata nella biografia di tanti come Hughes, così come nel gesto del ragazzo di otto anni che adesso scaglia pietre all'autobus nei vicoli di Belfast.

BELFAST — Un uomo è rimasto ucciso questa notte nei disordini che hanno seguito la notizia della morte di Francis Hughes. I militari britannici hanno risposto sparando al lancio di sassi e di molotov da parte dei dimostranti.

Questa è la storia che è condensata nella biografia di tanti come Hughes, così come nel gesto del ragazzo di otto anni che adesso scaglia pietre all'autobus nei vicoli di Belfast.